

## Scuole dell'infanzia trentine aperte in luglio anche l'anno prossimo: Bisesti tira dritto, l'ira del sindacato

La Uil Fpl: “È gravissimo. Alla nostra contrarietà e all'ipotesi di scendere in piazza l'assessore ha dichiarato che la cosa non lo preoccupa”



**TRENTO.** “Gravissima – per la Uil Fpl – la ferma volontà della giunta, espressa dall'assessore, di tenere aperte le scuole dell'infanzia nel mese di luglio”. Si è appena concluso il primo tavolo di confronto con l'assessore Bisesti e i dirigenti provinciali Ceccato e Degasperì.

“Alla nostra contrarietà e all'ipotesi di scendere in piazza l'assessore ha dichiarato che la cosa non lo preoccupa”, dicono i sindacati.

“Il personale delle scuole non viene ascoltato, non viene preso in considerazione quanto espresso in tutti i modi possibili la scorsa estate dal mondo della scuola dell'infanzia”.

## Materne aperte a luglio, ricomincia la trattativa

**Bisesti ai sindacati: dialoghiamo. La Cisl: proviamoci. La Uil: «L'assessore tira dritto, non ci stiamo»**

TRENTO Tempo scuola, orario prolungato, apertura estiva: sono i temi posti ieri sul tavolo dell'incontro tra sindacati e assessore all'istruzione Mirko Bisesti.

Un incontro positivo, secondo Stefania Galli segretaria della Cisl scuola, atteso da tempo e che apre le porte a un lavoro articolato su tutto il comparto scuola dell'infanzia. «Finalmente ci siamo concentrati sulla scuola e abbiamo parlato di scuola dell'infanzia, di ciò di cui necessita ossia di una realtà che deve avere un calendario e un tempo specifico. Questo tavolo lo attendevamo da tre anni e siamo felici che sia partito. Prendiamo atto che c'è una richiesta di tempi conciliativi, che sono per noi altra cosa dalla scuola, ma la volontà di provare a trovare delle soluzioni insieme mi pare ci sia».

Tra i tanti nodi da sciogliere quello della scuola in estate. Da due anni infatti la giunta Fugatti ha esteso la scuola dell'infanzia al mese di luglio, con parecchie polemiche. In prima linea contro questa decisione, avversata un po' da tutte le sigle sindacali, c'è però sempre stata la Uil, rappresentata da Marcella Tomasi. Che su questo tema torna all'attacco. «Oggi (ieri, ndr) l'assessore ha ribadito di voler proseguire nella scelta di estendere la scuola dell'infanzia al mese di luglio: una sperimentazione decisamente mal riuscita secondo noi ma efficace dal suo punto di vista; l'assessore ha così mostrato poco rispetto verso dei professionisti del comparto. Lo stato di agitazione su questo tema non è mai stato revocato e potremo valutare di rispolverarlo».

Per la Uil come il dipartimento e l'assessorato intendano rivedere il capitolo scuola dell'infanzia è un terreno pieno di insidie. «Anche noi ci interroghiamo sulla necessità di avere un tempo scuola diverso, più vicino a quello della primaria, ma non a svantaggio di bambini e insegnanti». La Uil definisce preoccupante anche l'«elevato numero di professioniste migrate alla primaria per le incertezze del sistema e la percentuale del 15% di supplenze a tempo pescate dai senza titolo».

Per parte sua l'assessore Bisesti cerca il dialogo: «Ho visto almeno tre dei quattro sindacati presenti costruttivi e alla ricerca di soluzioni condivise. Luglio? Noi vogliamo dare una risposta alle famiglie, sul come cerchiamo una soluzione più condivisa possibile».

## Materne aperte a luglio, ricomincia la trattativa

**Bisesti ai sindacati: dialoghiamo. La Cisl: proviamoci. La Uil: «L'assessore tira dritto, non ci stiamo»**



Assessore  
Mirko Bisesti

TRENTO Tempo scuola, orario prolungato, apertura estiva: sono i temi posti ieri sul tavolo dell'incontro tra sindacati e assessore all'istruzione Mirko Bisesti.

Un incontro positivo, secondo Stefania Galli segretaria della Cisl scuola, atteso da tempo e che apre le porte a un lavoro articolato su tutto il comparto scuola dell'infanzia. «Finalmente ci siamo concentrati sulla scuola e abbiamo parlato di scuola dell'infanzia, di ciò di cui necessita ossia di una realtà che deve avere un calendario e un tempo specifico. Questo tavolo lo attendevamo da tre anni e siamo felici che sia partito».

Prendiamo atto che c'è una richiesta di tempi conciliativi, che sono per noi altra cosa dalla scuola, ma la volontà di provare a trovare delle soluzioni insieme mi pare ci sia».

Tra i tanti nodi da sciogliere quello della scuola in estate. Da due anni infatti la giunta Fugatti ha esteso la scuola dell'infanzia al mese di luglio, con parecchie polemiche. In prima linea contro questa decisione, avversata un po' da tutte le sigle sindacali, c'è però sempre stata la Uil, rappresentata da Marcella Tomasi. Che su questo tema torna all'attacco. «Oggi (ieri, ndr) l'assessore ha ribadito di voler proseguire nella scelta di

estendere la scuola dell'infanzia al mese di luglio: una sperimentazione decisamente mal riuscita secondo noi ma efficace dal suo punto di vista; l'assessore ha così mostrato poco rispetto verso dei professionisti del comparto. Lo stato di agitazione su questo tema non è mai stato revocato e potremo valutare di rispolverarlo».

Per la Uil come il dipartimento e l'assessorato intendano rivedere il capitolo scuola dell'infanzia è un terreno pieno di insidie. «Anche noi ci interroghiamo sulla necessità di avere un tempo scuola diverso, più vicino a quello della primaria, ma non a

### Il procedimento disciplinare

#### Video no vax sui social Sanzionati i due medici

Sono stati sanzionati e saranno segnalati anche al ministero i due medici trentini comparsi a marzo nel video no vax, diventato virale sui social, insieme ad altri colleghi altoatesini. Nel filmato avevano espresso i propri dubbi sul virus e sui vaccini. L'Ordine dei medici ha concluso il procedimento disciplinare. Intanto sono 60 — precisa il presidente Marco Ioppi — i medici sospesi, di cui 19 odontoiatri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

svantaggio di bambini e insegnanti». La Uil definisce preoccupante anche l'«elevato numero di professioniste migrate alla primaria per le incertezze del sistema e la percentuale del 15% di supplenze a tempo pescate dai senza titolo».

Per parte sua l'assessore Bisesti cerca il dialogo: «Ho visto almeno tre dei quattro sindacati presenti costruttivi e alla ricerca di soluzioni condivise. Luglio? Noi vogliamo dare una risposta alle famiglie, sul come cerchiamo una soluzione più condivisa possibile».

A.D.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA